***In ricordo del Prof.Angelo Baracca – di Rosa Amodei WILPF Italia, Colli a Volturno, 27/07/2023***

Figura centrale nella temperie culturale degli Anni Settanta e Ottanta del secolo scorso, fino ad oggi, il Prof. Baracca è stato molto vicino a WILPF condividendone gli obiettivi.

Docente universitario di Fisica, scrittore, divulgatore scientifico, militante instancabile in difesa della vita e dell’ambiente, ha coniugato teoria e prassi nel denunciare gli effetti nefasti di un modello di sviluppo fondato su l’“illimite” della produttività, insensato ed iniquo. Per lungimiranza di pensiero è stato riferimento teorico di intere generazioni di studenti, di brillanti ricercatori e di tanta parte della società civile orientata alla realizzazione di “un altro mondo possibile”.

Contro il degrado ambientale e del patrimonio pubblico, contro l’alterazione dell’ecosistema, ha detto “no al nucleare”, “no ai fossili”, “no agli inceneritori”, “no ai rigassificatori”, “no agli scudi antimissili”, “no alle guerre”. Accusato di essere figura del “no”, ha ribaltato, con puntualità di dati, l’accusa dei suoi detrattori, attraverso scritti che, per chiarezza di analisi, leggerezza di linguaggi, non disgiunti da carica umana, risultano comprensibili all’uomo comune. WILPF Italia che lo ha avuto per lunghi anni interlocutore prezioso e compagno in difesa del pianeta terra fino alla ratifica ONU del TPNW (Trattato di Proibizione delle Armi Nucleari), gli è riconoscente per tutto ciò mantenendo l’impegno di percorrere il solco da lui tracciato.

Grazie Angelo, fai buon viaggio.

Esprimiamo il nostro cordoglio alla famiglia e a sua moglie Enith.

***In ricordo di Angelo Baracca – di Patrizia Sterpetti WILPF Italia, Roma, 28/07/2023***

Angelo Baracca è emerso nella nostra storia associativa per la sua stretta collaborazione con Giovanna Pagani, quando era la nostra principale referente per il disarmo nucleare, insieme ad Antonia Sani, allora presidente. Abitando lui a Firenze e lei a Livorno, organizzavano molti eventi in tandem nelle scuole. É stato così che Giovanna ci ha portato Angelo a Roma il 27 aprile 2018 per un evento voluto dal Pastore Giuseppe Miglio della Chiesa Battista di Garbatella, che si è svolto presso la “Biblioteca Moby Dick”. Angelo era un ottimo conferenziere, con uno stile pacato e chiaro. Pochi studenti della biblioteca sono venuti ad assistere ma ci siamo rianimati con una cenetta casalinga a casa di Angela Perri, sempre a Garbatella, con del buon vino rosso. Il 23 febbraio del 2019 abbiamo coinvolto nuovamente Angelo a Roma in una conferenza organizzata insieme al Centro Studi Difesa Civile nell’ambito del “Progetto Pace Femminista in Azione” finanziato da WILPF International, dal titolo “La dimensione del disarmo nucleare”, tenutasi presso il Centro di Solidarietà al Volontariato. Angelo aveva invitato una sua amica, ricordo, che lavorava al Centro Ricerche Casaccia.

Dall’autunno 2020 fino a giugno 2021 Angelo è stato un protagonista del *Gruppo Pace, Disarmo Giustizia Internazionale* della “Società della cura”, moderato da Fabio Alberti e Alessandra Mecozzi. Nel corso dei mesi una discussione animata si è concentrata sul nucleare: Angelo Baracca ridimensionava l’allerta da parte di Alfonso Navarra sul rischio di ripresa del nucleare civile in Italia e si era deciso di coinvolgere giovani di Friday for Future o Extinction Rebellion per sensibilizzarli e ponderare insieme l’argomento. L’esperienza del gruppo si è interrotta ma intanto usciva il volume “Atlante dell’uranio”, con la prefazione di Alex Zanotelli e un approfondimento sull’Italia curato proprio da Angelo Baracca. Nel gennaio 2022, mentre eravamo impegnate nell’opposizione all’inclusione nella Tassonomia europea di gas e nucleare civile, c’è stato fra me e Angelo uno scambio di mail nelle quali mi ha dato dei consigli importanti. Si capiva che gli faceva piacere essere consultato e ascoltato e si percepiva che stava sospeso rispetto alla galassia pacifista italiana, muovendosi dove sentiva corrispondenze. Ogni tanto inviava alla mailing list del *Gruppo Pace, Disarmo Giustizia Internazionale* degli articoli che potessero aggiornarci, formarci e aiutarci a prendere posizione. Sempre nel 2022 ha partecipato insieme a Giorgio Ferrari a degli eventi organizzati dagli studenti universitari comunisti di “Cambiare Rotta” ed era evidente l’amore che provava per i giovani, da ex docente universitario.

Nel gennaio 2023 gli abbiamo chiesto, insieme a Giorgio Ferrari, di essere relatori nelle scuole per degli incontri sul nucleare nell’ambito del progetto di WILPF Italia “Abolire il nucleare con i Saperi, la Memoria, le Reti, i Territori”, da svolgersi nel quartiere della Garbatella con il finanziamento della Chiesa Battista. Con molta letizia ci ha dato subito la sua disponibilità ed è triste constatare che se il progetto si farà, Angelo non sarà con noi. Se approvato, il progetto sarà dedicato anche a lui e utilizzeremo i suoi testi.

Condivido il modo in cui ha calibrato le sue energie e il suo tempo centellinato dal cancro: ci ha salutati tramite *Peacelink*, ci ha informati e senza paura, come spesso si dice che non facciano i non assistiti dalla fede, si è lasciato andare. Grazie, Angelo, anche di questo esempio.